

EOLAZIONE SICUREZZA PERSONE, IDEE, FATTLO

TECNOLOGIA

ATTUALITA'

ECONOMIA

LUOGHI DA VISITARE

TEMPO LIBERO

CURIOSITA'

DALL'AZIENDA

1 Editoriale

IL CONSUMO DELL'INFORMAZIONE

Il consumo dell'informazione ha assunto una funzione fondamentale che va costantemente indagata come fa CeRTA (Centro di ricerca sulla tv e gli audiovisivi della Università Cattolica ripresa da Italia Oggi che ne sintetizza così la ricerca aggiornata: per la Gen Z (16-24enni) sono centrali Instagram e TikTok; per i Millennials (24-45enni) sono fondamentali Instagram, Facebook e YouTube; per la Gen X (46-60enni) ci sono tv e Internet; per i Boomer (61-70enni) la tv.

Alla Gen Z (16-24 anni) interessano le notizie su società, celebrities, informazione locali, cronaca nera. L'accesso alle news avviene attraverso i motori di ricerca e i social media di testate giornalistiche. Le fonti riconosciute più affidabili sono Tgcom24 e Geopop. Tra i servizi pubblici primeggia il Tg1 (condiviso con adulti) e Raiplay. Ha un rapporto con l'informazione fondato su una dinamica rapida: le notizie sono subite tramite lo scorrimento del feed sui social media (Instagram, TikTok e YouTube) piuttosto che cercate. È ancora riconosciuta maggiore istituzionalità ai media tradizionali. La Rai è garanzia di professionalità e serietà, ma è percepita come rivolta ad altre generazioni e poco efficace nel comunicare con loro.

I Millenials (24-45enni), nati e cresciuti con la tv e con i social nell'adolescenza, associano l'informazione all'intrattenimento. Per gran parte online, l'informazione deve essere accessibile ma ci si sente in balia di un sistema informativo martellante, dove si faticano a trovare punti di riferimento. Ai Millenials la tv ha donato l'autorevolezza che nei social non avrebbe ottenuto; i social gli hanno fornito la libertà d'espressione che in tv non potrebbero mai esercitare.

Per la Gen X (46-60enni) l'informazione è essenziale grazie a una ricerca attiva come frutto di riflessione personale e di confronto basato sulle notizie. Nata con i media tradizionali ma che si muove anche in ambiente digital, ha preferenza per tv, radio e giornali, fruiti però online e considerati fonti sicure e autorevoli. I social sono invece percepiti come un mare magnum in cui non è facile districarsi, con un alto rischio di disinformazione.

I Boomers – (61-70enni) cioè Baby Boomers (detti i televisivi), si caratterizza per la centralità attribuita all'informazione quale strumento essenziale per comprendere e interagire con il mondo circostante. Si muovono all'interno di una multimedialità conservativa, dove il web ha ancora un ruolo complementare. Tv, radio e stampa sono i mezzi in grado di unire abitudine, facilità d'accesso e un credito di fiducia accumulato nel tempo. Il brand Rai, pur a tratti percepito come statico e troppo vicino alle rappresentanze politiche, si conferma autorevole e dotato di trasversale fiducia.

Enzo Millepiedi

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 12-n.41-2025
Direttore responsabile
Enzo Millepiedi
In redazione
Enzo Millepiedi, Cristina Pennini
Responsabile progetto
Cristina Pennini
Editore
G.I.VI. Srl
Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia
Progetto Grafico
Cristina Pennini

Diffusione omaggio
Equazione Sicurezza Magazine
Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014
Registro Stampa 11-04-2014
TUTTI I DIRITTI RISERVATI
E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E I IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO
DELL'EDITORE

SOMMARIO

Dalla redazione

1-EDITORIALE

Il consumo dell'informazione

Novità, strumenti, applicazioni

2-TECNOLOGIA

Sorvegliare il mare profondo: "spezzini" i droni che proteggono le infrastrutture sottomarine

Arte, cultura, storia, costumi

3-LUOGHI DA VISITARE

Una giornata a Genova: tra mare, vicoli e meraviglia

Settori produttivi

4-ECONOMIA

I nuovi numeri record delle crociere per il 2026 Novità, progetti, web, social, istruzione, arte, ecologia

5-ATTUALITA'

"Piacere... Carlo", va in scena a Roma il leggendario maratoneta di Albertini

Libri, film, musica, sport, teatro, arte, spettacolo

6-TEMPO LIBERO

Il potere dell'immaginazione. Come il fantasy e la cultura pop hanno conquistato il mondo

Lo sapevate che...

7-CURIOSITA'

Dal mondo...

Cose più o meno scherzose

Interviste, novità, approfondimenti

8-DALL'AZIENDA

Il servizio "Notifica assenza rete", un vantaggio concreto



2 TECNOLOGIA

SORVEGLIARE IL MARE PROFONDO: "SPEZZINI" I DRONI CHE PROTEGGONO LE INFRASTRUTTURE SOTTOMARINE

Novità, strumenti, applicazioni

Nelle acque del Golfo spezzino, una nuova frontiera della tecnologia sta prendendo forma: il sistema di droni subacquei DEEP di Fincantieri progettati per la protezione di infrastrutture sottomarine.

Così come i droni che siamo abituati a vedere volare, anche questi droni realizzano e trasmettono immagini da punti impossibili da raggiungere per l'uomo e tutto avviene sott'acqua.

Le esercitazioni congiunte recentemente svolte nel centro sperimentale militare di San Bartolomeo, con in primo piano Fincantieri e Leonardo, insieme e con la collaborazione di istituzioni militari e civili, hanno testato un sistema avanzato ideato per proteggere cavi e condotte sottomarine — le arterie invisibili che sorreggono l'economia digitale e l'energia. La sfida è duplice.

Da un lato, si tratta di monitorare e intervenire tempestivamente in caso di danneggiamento o sabotaggio delle reti sottomarine. Dall'altro, di farlo con strumenti automatici, intelligenti, capaci di agire dove l'uomo — o la nave — non può arrivare.

Le esercitazioni hanno visto la dislocazione di sensori acustici e fibre-ottiche sul fondale, piattaforme mobili autonome che pattugliano il fondale, e un centro di comando che raccoglie e analizza dati in tempo reale. Tutto ciò per dare risposta immediata ad anomalie — un ancoraggio errato, un veicolo sottomarino non autorizzato, una frattura imprevista di tubazioni o cavi — intervenendo non solo con allarmi, ma con azioni preventive e diagnostiche.

Il contesto italiano è - come sappiamo - diventato cruciale: il Mediterraneo, affollato di rotte marittime e infrastrutture sottomarine, è ad alto rischio e le esercitazioni alla Spezia consolidano un sistema di difesa non solo militare, ma civile-tecnologico, pensato per garantire la continuità di servizi e reti strategiche.

Cristina Pennini





Equazione Sicurezza-ottobre 2025



3 LUOGHI DA VISITARE

UNA GIORNATA A GENOVA TRA MARE, VICOLI E MERAVIGLIA

Genova non si svela in fretta. È una città con tanti strati, da scoprire passo dopo passo, tra il profumo di salsedine e quello del basilico appena pestato. Ma proviamo qua a proporre una visita di un solo giorno, per assaporarne l'anima.

Si parte dal Porto Antico, cuore pulsante del rinnovamento urbano firmato Renzo Piano. Qui il mare incontra la storia: l'Acquario - uno dei più grandi d'Europa regala emozioni a grandi e piccoli, mentre il Bigo, con la sua cabina panoramica, offre una vista spettacolare sull'intero golfo. Poco più in là, i moli ospitano bar e locali dove fermarsi per un caffè vista mare. Dalle onde ai caruggi, i celebri vicoli del centro storico, il passo è breve ma l'atmosfera cambia completamente. In pochi metri si passa da palazzi nobiliari a botteghe artigiane, da profumi d'oriente a friggitorie che sfornano farinata e panissa. Via Garibaldi, Patrimonio UNESCO, incanta con i suoi palazzi rinascimentali dalle facciate affrescate e i portoni monumentali. Per un pranzo tipico, impossibile resistere a un piatto di trofie al pesto accompagnate da un bicchiere di Pigato. Poi, per smaltire, basta salire con la funicolare Zecca-Righi o l'ascensore di Castelletto: in pochi minuti si è sospesi sopra la città, con un panorama che toglie il fiato - il mare, i tetti rossi. le colline.

Prima di ripartire, una passeggiata in Corso Italia o un tramonto a Boccadasse, antico borgo di pescatori, completano la giornata. Genova, con i suoi contrasti e i suoi colori, rappresenta un'ottima meta per una piacevole domenica.

Cristina Pennini











4 ECONOMIA

I NUOVI NUMERI RECORD DELLE CROCIERE PER IL 2026



Nuovi record storici sono annunciati per i porti italiani nel 2026 grazie a 15,4 milioni di crocieristi movimentati (+2,6% sui valori attesi nel 2025) e 5.680 accosti (+2,7% sul 2025). E ancora, sono di oltre 1 miliardo di euro di investimenti nei porti crocieristici dello stivale pianificati nel triennio 2026-2028. Questi i numeri di sintesi dell'Italian Cruise Day, il forum itinerante per l'industria crocieristica italiana di Risposte Turismo. I risultati attesi per il 2026, contenuti nella nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, sono frutto della proiezione effettuata sulle previsioni di 50 porti, rappresentativi del 91% sia del traffico crocieristico nazionale sia delle toccate nave. Civitavecchia si confermerà primo porto crocieristico del Paese e tra i principali a livello mondiale, raggiungendo i 3,7 milioni di passeggeri movimentati grazie a 900 accosti. Alle sue spalle, confermate le posizioni del 2025, con Napoli al secondo posto (1,9 milioni di passeggeri e poco più di 500 accosti) e **Genova al terzo** (circa 1.7 milioni di passeggeri movimentati, in linea con il 2025 e 320 accosti). Per l'arco costiero che ci è più vicino, da Savona a Livorno, passando per Genova, La Spezia, e Marina di Carrara, le previsioni si attestano su oltre 4 milioni di crocieristi. Sono dati che certificano lo stato di salute del comparto e che possono continuare a tradursi in positive ricadute economiche, occupazionali e non solo, per i territori e le comunità coinvolti.

A livello regionale, la performance attesa a Civitavecchia consoliderà il primo posto del Lazio nella classifica delle regioni crocieristiche italiane (oltre 3,7 milioni di crocieristi) davanti alla Liguria (3,4 milioni di crocieristi) e alla Campania (poco oltre i 2,3 milioni di crocieristi movimentati).

Il report rileva anche un trend di crescita del numero di terminal crocieristici. Risulta infatti che nell'ultimo decennio (tra il 2015 e il 2025) sono stati inaugurati 13 nuovi terminal crociere: dai 40 presenti nel 2015 si è passati a 53 quest'anno. Per il triennio 2023-2025 sono già stati inaugurati 3 nuovi terminal (Barletta, Venezia Fusina e Terminal 18 di Civitavecchia), a cui si aggiunge un'altra apertura prevista entro la fine dell'anno (terminal Bramante di Civitavecchia), per un investimento complessivo di 15 milioni di euro. E entro il 2028 è previsto l'avvio dell'operatività di ulteriori 8 cruise terminal: Ravenna, Bari, Palermo, Messina, Ancona, La Spezia, Venezia e Catania, per un totale di 190 milioni di euro di investimento. Con l'entrata in funzione di tali strutture, saranno 61 i terminal crocieristici attivi sul territorio nazionale entro il 2028. Salgono infine a 64 le compagnie di crociera accolte in Italia.



Novità, progetti, ecologia, scuola, web, social

"PIACERE... CARLO", VA IN SCENA A ROMA

5 ATTUALITÀ

VA IN SCENA A ROMA IL LEGGENDARIO MARATONETA DI ALBERTINI

'Piacere... Carlo', il monologo teatrale di Alessandro Albertini, rappresentato in anteprima assoluta ai Giardini Caneva di Sarzana il primo agosto scorso, sarà in scena nazionale a Roma il 28 marzo prossimo al Teatro Mostacciano (Quartiere Eur).

Il successo dell'anteprima ha dunque avuto questo suo primo effetto che porterà la storia di Carlo Airoldi, questo è il nome dell'instancabile maratoneta – scritto e impersonato nel suo monologo dallo spezzino Alessandro Albertini – che volle partecipare alle prime Olimpiadi moderne.

Carlo Airoldi era un contadino-lavoratore di origini lombarde che, nel 1896, decise di entrare nella leggenda. Ma Carlo era povero e non si poteva permettere di acquistare il biglietto del treno per Atene. Deciso di esserci, da maratoneta scelte la strada a lui più naturale. Partì a piedi da Milano, attraversando l'Italia, l'Albania, la Macedonia e la Grecia, dormendo dove capitava. In trenta giorni percorse oltre 1.800 chilometri.

Nonostante tutto, il sogno di Carlo, arrivato alla agognata meta, si spezzò proprio all'ingresso dello stadio quando gli comunicarono che non poteva iscriversi. Furono irremovibili: Carlo fu escluso dalla gara perché 'professionista', avendo vinto premi in denaro in passato. Era il 10 aprile. La maratona si corse senza di lui che dovette assistere dagli spalti, con le mani e i piedi pieni di vesciche e il cuore che batteva come non mai. Ma la sua impresa non passò

inosservata e la sua corsa verso la Maratona che non poté correre divenne leggenda, anche se non quella che lui aveva sognato.

Ed è quella che Alessandro Albertini ha scoperto e alla quale ha dedicato il monologo proposto, accompagnato dalla musica classica dal vivo del violinista Federico Cappai, ha avuto il successo per il balzo per Roma.





6 TEMPO LIBERO

IL POTERE DELL'IMMAGINAZIONE: COME IL FANTASY E LA CULTURA POP HANNO CONQUISTATO IL MONDO



Supereroi, draghi, galassie lontane e mondi paralleli: ciò che un tempo abitava solo le pagine dei romanzi o i fumetti da edicola è oggi un fenomeno culturale globale.

L'universo del fantasy, della fantascienza e dell'intrattenimento "pop" ha travalicato ogni confine, trasformandosi in linguaggio comune e in industria creativa capace di muovere milioni di persone e di idee.

È un fenomeno culturale che parla a generazioni diverse: dai lettori accaniti di manga e graphic novel agli appassionati di board game, dai cosplayer che incarnano i loro eroi preferiti fino agli spettatori seriali e ai gamer che vivono universi digitali. Qui tutto si mescola. È un genere che non fugge dalla realtà: la interpreta, la reinventa e, a volte, la anticipa. Questo immaginario condiviso ha dato vita a una vera cultura

dell'appartenenza. I fan si ritrovano online e dal vivo, costruendo comunità creative dove l'identità è fluida e la fantasia è la lingua comune. I costumi dei cosplayer, le saghe seguite episodio dopo episodio, i raduni di gioco di ruolo o le maratone di serie fantasy non sono solo svago, ma forme di partecipazione culturale e sociale. In Italia e nel mondo, fiere e festival dedicati a questi universi - come Lucca Comics & Games, di importanza internazionale, che proprio in questi giorni trasforma la città toscana in un enorme laboratorio dell'immaginazione - sono la prova di quanto il fantasy sia diventato parte integrante della vita contemporanea.

Non più solo passatempo per appassionati, ma un settore che unisce arte, tecnologia e narrazione, creando ponti tra generazioni e culture diverse.

Il fantasy è ormai un terreno fertile dove curiosità, creatività e spirito di avventura si incontrano.

E per gli amanti del genere non mancano le occasioni per il tempo libero, basta tenersi aggiornati sui numerosi eventi, festival e fiere.

Segnaliamo a questo scopo il sito www.cosplayersitaliani.it

Cristina Pennini





Lo sapevate che...

7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE



IL SIGNIFICATO DI AMORALE, APOLIDE, ANALFABETA, ACEFALO

In un testo diffuso sui social, Anselmo Pagani elenca parole di uso comune - amorale, apolide, analfabeta, acefalo... – per porre la domanda: ci siamo mai chiesti l'origine di questa "a-" che ha la magica capacità di capovolgere il senso di una parola? Se infatti, per esempio, chi fosse dotato di "encefalo" un po' di cervello dovrebbe averlo, l'"acefalo" invece ne difetta. Lo stesso dicasi per "morale" e "amorale", per non parlare di "analfabeta", termine che definisce chi è incapace di leggere e scrivere. Ebbene, in questo utilizzo della vocale «α» che nega il significato originario di una parola, trasformandolo nel suo esatto contrario, si rinviene la traslitterazione in italiano del cosiddetto "alfa privativo", una della particolarità più geniali del greco antico. Il risultato è che forse nessuna lingua ha mai impiegato uno strumento tanto semplice, quanto efficace, per raddoppiare di fatto il vocabolario, così mettendo a disposizione una varietà infinita di significati per esprimere o, viceversa, negare un concetto.

COME CAMBIA L'EUROPA ANNO DOPO ANNO (DI NASCITA)

Secondo i dati demografici (Eurostat 2024): I Baby Boomers (1944–1964) restano la generazione più numerosa in gran parte dell'Europa occidentale e meridionale come riflesso dell'invecchiamento e di un passato con tassi di natalità più alti. La Generazione X (1965–1979) domina invece in molti paesi dell'Europa centrale e orientale, dove le coorti nate dopo il boom sono ancora numerose e I Millennials (1980–1994) sono la generazione più ampia solo in alcuni paesi più giovani o con forte immigrazione, come Svizzera, Albania, Cipro o Turchia. Questa non è solo una questione di età: significa che i sistemi sanitari, il lavoro, il mercato immobiliare e le pensioni si plasmano intorno a queste strutture demografiche. In breve: l'Europa è un continente che invecchia, e le scelte politiche ed economiche dei prossimi decenni dovranno fare i conti con questo equilibrio tra generazioni.

POSSIAMO OSSERVARE SOLO IL 5 PER CENTO DEL COSMO

Ha il suo fascino (e la sua inquietudine) sapere che la quasi totalità dell'universo è un qualcosa che non possiamo osservare direttamente anche se, grazie alla sua influenza gravitazionale, possiamo avvicinarci, passo dopo passo, alla sua comprensione. L'universo che osserviamo dunque è solo una minima parte di ciò che esiste, tenuto conto che le stelle, i pianeti e le galassie costituiscono appena il 5% del cosmo. E il resto? Sarebbe formato da componenti invisibili come l'energia oscura che rappresenta il 68% dell'universo. e la cui funzione è di agire come una sorta di "antigravità" che spinge l'espansione accelerata dello spazio. Subito dopo viene la materia oscura, che è del 27%, che tiene unite le galassie e permette la formazione delle grandi strutture

8 DALL'AZIENDA

IL SERVIZIO "NOTIFICA ASSENZA RETE", UN VANTAGGIO CONCRETO



Anche un'improvvisa mancanza di corrente può diventare un problema, soprattutto quando si traduce in elettrodomestici fondamentali fermi per ore.

Per questo, ai nostri Clienti offriamo il servizio "Notifica assenza rete", un sistema intelligente pensato per segnalare in tempo reale ogni interruzione di alimentazione elettrica.

Quando la centrale rileva un'assenza di rete nell'impianto collegato, viene automaticamente inviato un SMS di notifica ai numeri reperibili del cliente, garantendo così un'informazione immediata e precisa. Per evitare invii ripetuti, il sistema blocca ulteriori notifiche per tre ore; trascorso questo intervallo, in caso di nuova interruzione, la segnalazione verrà nuovamente trasmessa.

Se invece la mancanza di corrente persiste oltre le otto ore, la gestione passa direttamente a un operatore della Centrale Operativa, che contatterà il cliente per fornire assistenza e verificare la situazione.

Un servizio semplice, ma di grande utilità: sapere tempestivamente che l'alimentazione è interrotta significa poter intervenire subito, evitando danni a frigoriferi, freezer o altri dispositivi domestici sensibili.

Per i clienti che desiderano un'attenzione ancora più personalizzata, è disponibile anche la gestione manuale immediata, con intervento diretto degli operatori fin dal primo segnale.

Il servizio di "Notifica assenza rete" mostra ancora una volta come la tecnologia, quando è al servizio delle persone e gestita da professionisti, possa trasformarsi in una garanzia di tranquillità guotidiana.

Servizio a cura di Cristina Pennini



SICUREZZA H24 PER I NOSTRI CLIENTI





